



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA

Università degli Studi

Viale delle Scienze - Parco d'Orleans

90128 PALERMO

**REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DELL'INSEGNAMENTO DI
"PROGETTAZIONE AUTOMATICA DI CIRCUITI ELETTRONICI"
- NUOVO ORDINAMENTO -
(CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIAELETTRONICA)
A.A. 2005-2006**

Per gli studenti del Nuovo Ordinamento del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica l'esame finale e/o di recupero dell'insegnamento di "PROGETTAZIONE AUTOMATICA DI CIRCUITI ELETTRONICI" – NUOVO ORDINAMENTO si compone di due fasi: una **prova scritta** ed un **colloquio orale**, da svolgersi entrambe nello stesso appello. Nel corso di ciascuna delle due fasi è data facoltà al candidato di *ritirarsi* dalla prova, senza che ciò comporti alcuna conseguenza o pregiudiziale sullo svolgimento di altre prove da svolgersi in appelli e/o sessioni future.

Gli *argomenti* su cui possono essere condotte le prove scritte e/o le domande orali sono tutti e soli quelli riportati nel Programma Ufficiale dell'Insegnamento per l'anno accademico in atto.

La **prova scritta** contribuisce in modo sostanziale a determinare l'esito finale dell'esame ed il relativo voto. Essa può essere svolta in modo *sufficiente* od in modo *insufficiente*.

Qualora la prova scritta venga svolta in modo *sufficiente*, si procederà ad un **colloquio orale** incentrato sulla stessa prova scritta, mirante a verificare l'originalità dell'elaborato presentato, a chiarire eventuali punti oscuri dello svolgimento ed a permettere allo studente di riconoscere e giustificare gli errori eventualmente commessi. Al termine di tale discussione al candidato verrà comunicato il *voto base* della prova da lui fin qui svolta e gli sarà data facoltà di scegliere fra tre alternative: sospendere la prova (ritirarsi), accettare il voto base proposto o proseguire con il **colloquio orale**. In quest'ultimo caso al candidato verranno formulate altre due domande su argomenti teorici e/o applicativi, le cui risposte contribuiranno – insieme al *voto base* – alla definizione del *voto finale* della prova (che potrà risultare maggiore o minore del *voto base*) che il candidato potrà accettare o rifiutare. Quest'ultima scelta verrà intesa come esternazione della volontà del candidato di ritirarsi dalla prova, che dovrà quindi essere ripetuta in altro appello (e quindi a partire dallo svolgimento di una nuova prova scritta).

Qualora la prova scritta venga svolta in modo *insufficiente* (ossia sia stato presentato un elaborato gravemente incompleto o con errori concettuali gravi), dopo la discussione dell'elaborato stesso, mirata a far conoscere allo studente gli errori commessi ed a chiarire eventuali punti oscuri, sarà data facoltà al candidato di scegliere fra due alternative: sospendere la prova (ritirarsi) o proseguire il **colloquio orale**. In quest'ultimo caso al candidato verranno formulate altre due domande su argomenti teorici e/o applicativi, le cui risposte contribuiranno – insieme alla prova scritta, che assume in questa sede il significato di una prima domanda con risposta insufficiente – alla definizione del *voto finale* della prova, che il candidato potrà accettare o rifiutare. Quest'ultima scelta verrà intesa come esternazione della volontà del candidato di ritirarsi dalla prova, che dovrà

quindi essere ripetuta in altro appello (e quindi a partire dallo svolgimento di una nuova prova scritta).

Qualora nel corso della discussione sulla **prova scritta** o del **colloquio orale** dovessero evidenziarsi delle gravi carenze nella preparazione dello studente la prova d'esame potrà concludersi con *esito negativo*. In tal caso la prova d'esame dovrà essere ripetuta in un appello successivo (e quindi a partire dallo svolgimento di una nuova prova scritta). Sebbene tale risultato negativo non condizionerà il voto finale di eventuali prove future, di esso verrà tenuta memoria a cura della Commissione d'esame e - qualora il numero di prove sostenute con esito negativo superi quello massimo previsto dalla regolamentazione vigente all'atto dell'ultima prova - esso potrà costituire pregiudiziale per l'ammissione del candidato ai successivi appelli d'esame dello stesso Anno Accademico.

Per essere ammessi ad una **prova scritta** (finale o di recupero) occorre:

- essere in regola con gli adempimenti amministrativi predisposti dalla Segreteria di Facoltà per la frequenza al Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica e l'ammissione alle prove d'esame dell'Anno Accademico e di Corso relativi alla sessione d'esame ed all'appello in questione;
- soddisfare agli eventuali requisiti specifici che dovessero limitare la partecipazione all'appello in questione solo a ben precise fasce di studenti (ad esempio: ai soli fuori corso, ai laureandi, etc.);
- iscriversi, entro i termini prefissati per ciascun appello (di norma, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente alla data della prova scritta a cui si intende e si può partecipare), nell'apposito elenco cartaceo reperibile presso i locali di primo piano del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni;
- essere muniti di un valido documento d'identità nonché di quelli ulteriori necessari a comprovare i requisiti di cui ai primi due punti di cui sopra (ad esempio una copia rilasciata dalla Segreteria del piano di studi per l'A.A. in corso);
- presentarsi entro e non oltre l'orario fissato per l'inizio della prova scritta in questione.

La **prova scritta** (finale o di recupero) ha durata di tre ore. Entro tale termine perentorio il candidato è tenuto a consegnare, debitamente compilato e firmato, il modulo prestampato contenente il testo della prova d'esame ed i dati identificativi del candidato (nome, cognome e numero di matricola) nonché l'elaborato completo di tutte le sue pagine. Su ciascuna pagina separata dell'elaborato dovrà essere riportata: la numerazione progressiva dei fogli, il nome/cognome (a stampatello), il numero di matricola e la firma dello studente. Se il candidato intende ritirarsi dalla prova scritta, dovrà comunque consegnare, debitamente compilato, il modulo prestampato contenente il testo della prova d'esame ed i propri dati identificativi (nome, cognome e numero di matricola).

Ciascun candidato è tenuto a portare con sé ed esibire - prima dell'inizio della prova - i documenti comprovanti la propria identità ed il godimento degli altri requisiti necessari per l'ammissione alla prova scritta.

Durante le prime due ore non è ammesso, se non motivati per casi eccezionali (salute, calamità naturali, etc.), abbandonare l'aula sede della prova d'esame, anche qualora il candidato intenda ritirarsi dalla prova. In ogni caso è fatto esplicito divieto di comunicare a chicchessia informazioni sul testo d'esame prima che siano concluse le tre ore designate per la prova scritta di che trattasi. Nei confronti dei trasgressori saranno intraprese le opportune azioni disciplinari.

Ai candidati è richiesto di portare con sé alla prova scritta: una calcolatrice scientifica, due penne biro, un foglio di carta lucida ed una squadretta. A tal proposito si ricorda che per la redazione dell'elaborato scritto non è ammesso l'uso di matite e penne cancellabili.

Ai candidati è consentito portare con sé in aula d'esame ed utilizzare - come promemoria durante lo svolgimento della prova scritta - libri di testo, dispense ed appunti personali.

Non è invece consentito (pena l'esclusione immediata dalla prova, oltre ad eventuali ulteriori azioni disciplinari):

- a) comunicare in alcun modo con altri candidati e/o ricevere o dare alcun oggetto, senza la preventiva autorizzazione di un membro della Commissione;
- b) utilizzare elaboratori con connessioni wireless, telefoni cellulari o altri apparati per telecomunicazione e/o trasmissione dati;
- c) introdurre calcolatori elettronici programmabili ed utilizzare software di calcolo/simulazione circuitale (numerici o simbolici).

Per essere ammessi al **colloquio orale** occorre:

- avere posseduto i requisiti richiesti per l'ammissione alla prova scritta dell'appello d'esame in questione;
- avere partecipato alla prova scritta alla prova scritta dell'appello d'esame in corso;
- avere consegnato con le modalità e nei tempi previsti l'elaborato scritto relativo all'appello d'esame in corso;
- essere muniti di un valido documento d'identità, del libretto universitario e di una copia aggiornata del piano di studi;
- presentarsi entro e non oltre l'orario fissato per l'inizio della prova orale in questione.

Qualora, per gravi ragioni indipendenti dalla propria volontà (malattia, problemi di famiglia, scioperi nei trasporti, etc.), lo studente non possa presentarsi prima dell'inizio del **colloquio orale** a cui è iscritto, dovrà darne comunicazione tempestiva alla Commissione d'esame che valuterà le ragioni del differimento della prova orale e ne deciderà il nuovo orario/data di espletamento.

L'ordine di espletamento del **colloquio orale** è, di norma, quello di iscrizione all'appello. Nel caso le prove si svolgano in un arco di tempo superiore alla mezza giornata, verranno create delle liste separate per ciascuna mezza giornata e gli studenti potranno allontanarsi dalla sede d'esame fino all'inizio della mezza giornata in cui è fissato il loro esame. Eventuali motivati spostamenti fra liste e nella sequenza di chiamata andranno concordati *preventivamente* con la Commissione d'esame.

Al termine del **colloquio orale**, qualora questo si sia concluso con l'approvazione dell'esame da parte della Commissione, lo studente dovrà compilare - per la parte di pertinenza - l'apposito statino d'esame, controfirmare il verbale d'esame e fornire il libretto di studio (su cui verrà trascritta la votazione conseguita) nonché, a richiesta dei componenti della Commissione d'esame, l'ulteriore documentazione comprovante l'identità personale ed il godimento dei requisiti richiesti per la partecipazione del candidato alla prova d'esame di che trattasi.

Il Presidente della Commissione d'esame
(Prof. Enrico CALANDRA)